



Che cosa è successo durante la visita di studio in Irlanda

© European Union

Mettere in contatto ragazzi e autorità nazionali

#EUChildParticipation

2025

INDOVINATE DOVE ERAVAMO IL 6 E IL 7 MAGGIO 2025? IN IRLANDA!

La Commissione europea e il governo irlandese ci hanno invitati a Dublino! Noi siamo i ragazzi della piattaforma dell'UE per la partecipazione dei minori e i rappresentanti della rete dell'UE per i diritti dei minori di undici paesi UE: Austria, Croazia, Bulgaria, Finlandia, Grecia, Italia, Malta, Portogallo, Slovacchia, Spagna e Paesi Bassi.

CHE COSA ABBIAMO IMPARATO DALLE AUTORITÀ E DAI RAGAZZI IRLANDESI?



Abbiamo imparato quanto è importante coinvolgere i ragazzi nelle decisioni sui temi che stanno loro a cuore e come farlo bene. Abbiamo parlato con ragazzi dei diversi gruppi, che ci hanno spiegato come funziona il loro gruppo.

- ▶ **Comhairle na nÓg:** consigli speciali per i bambini e gli adolescenti (12-17), presenti in ciascuna delle 31 aree territoriali dell'Irlanda e che godono del sostegno del governo.
- ▶ **Dáil na nÓg:** grande parlamento dei giovani che si riunisce ogni due anni dal 2001. Circa 200 giovani appartenenti ai 31 consigli della gioventù locali si riuniscono per dibattere le questioni che stanno loro a cuore. Discutono, votano e fanno sentire la loro voce su temi importanti per loro e per le rispettive comunità.
- ▶ **Hub na nÓg:** ufficio centrale che si occupa della partecipazione dei ragazzi. Assiste il governo e altre organizzazioni affinché i ragazzi e i giovani, in particolare quelli che spesso non vengono ascoltati, abbiano voce in capitolo sulle questioni che li riguardano.

Charlie e Iggy, del team di cocreazione che si occupa di comunicazione per la piattaforma, hanno fatto una presentazione sulla partecipazione a livello dell'UE. Hanno spiegato cosa fa la piattaforma e come hanno coprogettato alcune parti del sito della piattaforma.

A The Ark, un centro culturale per ragazzi, abbiamo partecipato a molti giochi creativi, abbiamo scoperto come lavorare in squadra e come le differenze ci rendono simili e abbiamo approfondito il tema dei diritti dei ragazzi con l'Ufficio del garante irlandese per l'Infanzia e l'adolescenza.



CHE COSA ABBIAMO CONDIVISO CON GLI ALTRI PAESI E CON GLI ALTRI RAGAZZI?



La seconda giornata è iniziata con un quiz sui diritti dei minori e un dibattito animato dalla professoressa Laura Lundy e da Blaze e Maria (UNICEF Irlanda). Abbiamo poi formato dei gruppi nei quali abbiamo esaminato i diritti e la partecipazione dei minori nei nostri paesi rispettivi, per capire quali aspetti funzionano bene e cosa occorre migliorare nel modo in cui i nostri paesi interagiscono con i ragazzi. Abbiamo formulato idee per migliorare la situazione.

Ecco una breve panoramica di ciò che è stato discusso sul tema della partecipazione dei ragazzi in ciascun paese.



► **Bulgaria:** esiste un Consiglio nazionale per l'infanzia ma c'è bisogno di un numero maggiore di gruppi locali per mettere le scuole in contatto con questo Consiglio. L'obiettivo è sviluppare strutture più forti e interconnesse che consentano ai ragazzi di essere creativi e di esprimersi, offrendo loro anche orientamento e tutoraggio.



► **Croazia:** esistono consigli comunali e club di ragazzi, ma non vi partecipano molti ragazzi. Vogliono che tutti i ragazzi vi partecipino e propongono di creare un consiglio comunale dei ragazzi in ogni città.



► **Finlandia:** la costituzione finlandese stabilisce che i ragazzi hanno il diritto di essere ascoltati, ma occorre trovare un modo migliore per farlo e vogliono aiutare gli insegnanti, in particolare con i ragazzi rifugiati.



► **Grecia:** esistono un Parlamento e un Consiglio dei giovani, ma quest'ultimo è appena stato creato. Vogliono aiutare i ragazzi a prendere decisioni e migliorare le scuole e le cure sanitarie.



► **Italia:** i ragazzi possono aderire a gruppi nelle scuole, ma vogliono che questo

aspetto diventi più importante ovunque. Vogliono che le persone ascoltino i ragazzi e li lascino entrare in un maggior numero di gruppi.



► **Malta:** esistono consigli scolastici e organizzativi, ma occorre migliorarli. Vogliono un sistema più forte con ragazzi provenienti da tutti i settori e un sostegno migliore da parte degli adulti.



► **Paesi Bassi:** stanno lavorando per migliorare le modalità di partecipazione dei ragazzi, migliorando il lavoro di squadra tra i consigli locali e nazionali.



► **Portogallo:** esistono un Consiglio nazionale per l'infanzia e la gioventù e assemblee locali, ma occorre migliorarne l'organizzazione ed è necessario un dialogo con i ragazzi.



► **Slovacchia:** esistono parlamenti giovanili locali, ma i ragazzi devono conoscere i propri diritti e gli adulti devono dialogare di più con loro sulle questioni politiche.



► **Spagna:** vogliono una migliore rappresentanza dei ragazzi provenienti da tutte le aree del paese e legami più stretti tra i consigli locali, regionali e nazionali.



I ragazzi e gli adulti lavoreranno insieme su questi aspetti dopo la visita in Irlanda e ci incontreremo online per fare il punto della situazione.

© European Union

 Abbiamo visitato la scuola Bremore Educate Together Secondary School (ETSS) a Balbriggan. E guardate che cupcake ha preparato per noi il Consiglio studentesco!



“ Il nostro obiettivo è fare in modo che la voce di ogni studente sia ascoltata e apprezzata. Vogliamo creare un ambiente scolastico sicuro e responsabilizzante per tutti gli studenti. ”

Coinvolgendo gli studenti nelle decisioni da prendere, non solo li prepariamo a diventare futuri leader ma miglioriamo anche la vita scolastica.



CHE COSA ABBIAMO IMPARATO DALLA VISITA?



Affinché le voci dei ragazzi siano ascoltate e apprezzate, i governi nazionali dovrebbero:

- ▶ assicurarsi che siano sempre disponibili denaro, formazione, persone e materiali adatti ai ragazzi;
- ▶ coinvolgere i ragazzi nelle decisioni che incidono sulla loro vita quotidiana;
- ▶ verificare se le idee dei ragazzi portano a cambiamenti e miglioramenti reali;
- ▶ insegnare sia agli adulti che ai ragazzi i diritti dei minori e il modo di collaborare;
- ▶ promuovere il lavoro di squadra tra bambini e adulti per ottenere risultati migliori;
- ▶ condividere pratiche efficaci e imparare gli uni dagli altri.

Affinché ci siano spazi in cui i ragazzi si sentano sicuri e abbiano la possibilità di condividere le loro opinioni, i governi nazionali dovrebbero:

- ▶ includere e rivolgersi a un maggior numero di ragazzi di luoghi, gruppi, età e lingue diversi;
- ▶ appoggiare le discussioni in corso tra giovani e adulti;
- ▶ informare i ragazzi e disporre di orientamenti chiari su come farlo e quando;
- ▶ organizzare un numero maggiore di incontri tra ragazzi e adulti di paesi diversi;
- ▶ assicurarsi che ci sia collaborazione tra i diversi gruppi e istituzioni (governo, ONG, scuole ecc.);
- ▶ sottolineare i vantaggi che tutti ottengono quando i ragazzi e i giovani indicano la strada e condividono le loro opinioni.

È stato meraviglioso vedere come l'Irlanda coinvolge i ragazzi nelle decisioni e come i ragazzi imparano a conoscere la democrazia. Abbiamo visto come i modelli definiti in Irlanda possono essere utilizzati nei nostri paesi rispettivi.



PROSSIME TAPPE



Il 3 luglio ci siamo riuniti online per riflettere su quanto avevamo imparato dalla visita, discutere di ciò che i ragazzi e i rappresentanti nazionali prevedono di fare in futuro e del sostegno di cui potrebbero aver bisogno per realizzare i loro obiettivi.

Durante la riunione abbiamo usato un tabellone Mural in cui tutti potevano indicare le proprie azioni e le proprie esigenze di sostegno.

Sul sito ci saranno pagine dedicate per condividere queste informazioni, comprese le attività di ciascun paese. Nei prossimi mesi daremo inoltre informazioni sui progressi delle azioni intraprese.

- ▶ Gabinetto del Taoiseach (primo ministro) - Child Poverty and Wellbeing Summit 2024 (vertice sulla povertà e il benessere infantile 2024), video del Gruppo consultivo per la gioventù
- ▶ Esecutivo nazionale dei Consigli della gioventù - Tesserino di viaggio per la gioventù, video (con il commissario McGrath)
- ▶ Esecutivo nazionale dei Consigli della gioventù - Video sul futuro dell'educazione alle relazioni e alla sessualità in Irlanda
- ▶ The Spark (la scintilla) – Video dei Kabin Crew di Cork e Lidsoonvarna, Crinniú na nÓg
- ▶ Pagina iniziale | The Ark, Dublino. Attività artistiche creative per ragazzi
- ▶ Bremore Educate Together: Instagram